

Incipit

Le ricadute sul territorio dei progetti finanziati dall'UE in Valsabbia e sviluppo di nuove proposte.

Area tematica:
SOCIETA'

Ricercatrice:
Ilaria Bresciani

Nata il: 16.07.1979

Residente a:
Nave (BS)

Titolo di studio:
laureanda in Ingegneria per
l'ambiente e il territorio

Questo lavoro si è posto l'obiettivo di fornire un criterio di autovalutazione delle azioni del Piano di Sviluppo Locale (PSL) 2000/2006 del Gruppo d'Azione Locale (GAL) Garda Valsabbia e di trarre dall'analisi delle azioni svolte alcune indicazioni per la stesura del nuovo PSL in fase di realizzazione.

Nella ricerca prodotta vi è una prima parte di inquadramento dell'iniziativa Comunitaria Leader, della sua cronologia storica ed alcuni esempi applicativi nelle zone rurali europee, seguita da un approfondito studio del fenomeno GAL locale e delle motivazioni che stanno alla base del suo Piano di Sviluppo Locale (PSL).

Da ciò è emerso che il GAL Garda Valsabbia ha focalizzato i due PSL sul tema catalizzatore della "Valorizzazione delle risorse naturali culturali", fondato sul rafforzamento dei partenariati esistenti e sullo sviluppo economico basato sulla integrazione tra agricoltura, artigianato e turismo nel pieno rispetto delle vocazioni del territorio e delle aspettative delle comunità locali.

Inoltre, sono state analizzate le azioni presenti nel PSL 2000-2006 considerando le ricadute che ogni singola azione del piano ha avuto sul territorio.

Si è poi cercato di costruire un metodo di autovalutazione dell'impatto che le stesse hanno avuto localmente. A tale scopo si sono indagati i risultati degli indicatori imposti dalla Regione, distinguendo i dati oggettivi e le impressioni e valutazioni soggettive dei fruitori.

Da ciò è emersa la necessità di indagare meglio, attraverso la somministrazione di interviste e questionari, l'opinione dei cittadini. Si è realizzato quindi un questionario da distribuire alle persone di maggiore età residenti nei comuni del GAL Garda Valsabbia.

Nella seconda parte del progetto si è cercato di capire come avviene la realizzazione di un Piano di Sviluppo Locale, presentando le fasi della costruzione del nuovo PSL.

Visti gli impatti positivi avuti sul territorio dai progetti proposti, che hanno suscitato interesse e partecipazione dando un positivo apporto all'economia della zona, confermati anche dall'analisi presente nella prima parte del progetto, nel caso del GAL Garda Valsabbia il nuovo PSL è stato costruito in continuità rispetto al vecchio. Cercando di evitare la disomogeneità tra i vari settori, gli interventi sono stati suddivisi nelle varie categorie (attività produttive, ambiente, energia, servizi e cultura) in modo equo.



Foto Ruggero Bontempi -
Archivio Gal

La creazione del nuovo PSL si è articolata in più step. Dagli incontri di carattere più burocratico fatti in Provincia ed in Regione, si è passati al confronto con gli altri GAL lombardi e con gli attori veri e propri del territorio, che hanno permesso di delineare meglio l'ossatura delle azioni del piano. La mia partecipazione ad alcune di queste fasi mi ha fatto conoscere più da vicino come un GAL progetta e costruisce un PSL, permettendomi di acquisire conoscenze fondamentali per la realizzazione della seconda parte del progetto.

Nell'ultimo capitolo si è cercato di riflettere sul ruolo che il GAL può avere nei processi di governo del territorio. E' stato riportato il caso ottimale della provincia di Drenthe nei Paesi Bassi e si è cercato di capire quale fosse il ruolo dei GAL italiani nei processi di governo del territorio. Si è dedotto che attualmente in Italia siamo ancora ben lontani dal caso ideale della provincia olandese ma, da quanto scritto in un paragrafo del PSL 2007/2013 del GAL Garda Valsabbia, importanti primi passi sono stati compiuti verso una collaborazione attiva tra vari strumenti di Piano.

Nell'approfondire questa tematica mi sono resa conto che non è ancora diffusa la consapevolezza della potenzialità di questo importante "strumento GAL" e dall'azione LEADER stessa, che molte volte viene confusa e erroneamente limitata all'azione di marketing territoriale senza sapere che invece coinvolge molti più ambiti e settori e che grazie alla collaborazione infraterritoriale e transnazionale è in continuo miglioramento.

Il Partner territoriale:
Il GAL GardaValsabbia è una società mista pubblico/privata che sostiene lo sviluppo socio-economico nella zona dell'Alto Garda e dell'Alta Valle Sabbia tramite iniziative europee come il Programma Comunitario Leader per lo sviluppo rurale. La Terra tra i due laghi (l'area geografica oggetto di intervento) riunisce i 9 comuni del Parco Alto Garda Bresciano e 12 Comuni della Valle Sabbia (Anfo, Bagolino, Capovalle, Casto, Idro, Lavenone, Mura, Pertica Bassa, Pertica Alta, Provaglio Valsabbia, Treviso Bresciano e Vestone). Gli interventi a sostegno del miglioramento qualitativo della vita e delle opportunità lavorative vengono realizzate tramite un Piano di Sviluppo Locale, che porterà sul territorio risorse per quasi 6.000.000 di euro.

